



ISTITUTO MUSICALE
ANTONIO VIVALDI

ASSOCIAZIONE MUSICALE
FRANZ SCHUBERT



Grande è la soddisfazione di poter presentare alla cittadinanza uno spettacolo così importante, realizzato insieme all'Associazione Musicale "Franz Schubert". Le due realtà, unendo i propri sforzi, hanno così evidenziato l'importanza del lavoro in sinergia e, quanto siano preziose le collaborazioni.

Un caloroso ringraziamento ai professionisti, che non si sono tirati indietro nel difficile momento storico attraversato dal paese. Da elogiare la voglia di crescere, tanto da mettersi in gioco con autori che costituiscono i massimi livelli della produzione musicale.

Un grande ringraziamento al M° Benedetto Guidotti, alla guida di ogni iniziativa, per l'impegno e la grande passione spesa. Un particolare ringraziamento al Coordinatore didattico dell'Istituto, la Prof.ssa Daniela Tremaroli, per la solerzia organizzativa, e all'Amministrazione Comunale, che sostiene la manifestazione.

Giampiero Paoletti
Presidente dell'Istituto Musicale
Antonio Vivaldi

Concerto di Natale

**ORCHESTRA
ANTONIO VIVALDI**

**DIRETTORE
BENEDETTO GUIDOTTI**



BIGLIETTI:

intero Euro 5.00 - fino a 18 anni gratuito

PREVENDITA:

Istituto "A. Vivaldi" 0735 - 594188

Via Giovanni XXIII, 54 - San Benedetto del Tronto (AP)

**San Benedetto del Tronto
Teatro Concordia**

15 dicembre 2012 ore 21,15

PROGRAMMA

L. VAN BEETHOVEN Sinfonia n. 4 in sib magg. op. 60

(1770 - 1827)

Adagio molto - Allegro vivace

Adagio

Allegro vivace

Allegro ma non troppo

E. GRIEG

(1843 - 1907)

Suite n. 1 op. 46 dal "Peer Gynt"

Il Mattino

Morte di Aase

Danza di Anitra

Nell'Antro del Re della Montagna

MUSICHE DELLA

TRADIZ. NATALIZIA

Suite di Natale

(Arr. Benedetto Guidotti)

Benedetto Guidotti è diplomato in Pianoforte, Musica corale e direzione di coro, Direzione d'orchestra e Composizione sotto la guida dei maestri A. Neroni, M. Michelini, A. Meoli, A. Tarchetti, T. Procaccini, F. M. Caramazza, V. Vitale. Come pianista si è esibito, in varie città italiane, europee ed extraeuropee tra cui: Francoforte, Wiesbaden, Norimberga, Johannesburg, Durban. Ha collaborato costantemente con il baritono Riego Gambini di San Benedetto del Tronto e il bass/bariton Andrea Concetti di Grottammare realizzando repertori incentrati sull'opera e la liederistica. Intensa è l'attività concertistica, come esecutore e soprattutto come direttore d'orchestra unitamente alla riscoperta di autori Piceni dal '700 ai nostri giorni, alla guida della formazione "I Solisti Piceni". Interessanti, a tal proposito, le revisioni e trascrizioni degli ottetti per archi di Francesco Galeazzi, il "Torinese" riproposti in prima assoluta in tempi moderni nella stagione 2011 della Filarmonica Ascolana. Tra le proprie composizioni spiccano "Cantami o diva", 1996; la "Sonata antiqua", 1997; la "Suite meditativa" sul testo poetico di Enrica Loggi "Il seme della pioggia", 1999; "Musica per i giorni", brani pianistici per la raccolta "Il Talento dei giorni", 2005. Autore di musica da camera, corale, sinfonica, polifonica, ha composto musiche di scena per le fiabe musicali Cenerentola, Il respiro del mare, Pinocchio, Orfeo, Mago Arcobaleno, e, in occasione delle celebrazioni del Conservatorio per i 300 anni dalla nascita di Pergolesi, l'Intermezzo buffo in due atti "Celebrazione... celebre", su libretto di F. Urbanelli, per soprano, tenore, basso, orchestra di fiati, pianoforte e percussioni, rappresentato presso il Teatro dell'Aquila di Fermo con la regia di Daniela Terreri e la direzione di D. Giulio Moles. Dello stesso periodo è anche la cantata drammatica "Stabat Mater" per soprano, coro e orchestra d'archi. Per la musica da camera ha scritto nel corrente anno la Suite natalizia "Hodie Christus natus est" per quartetto d'archi e soprano, "Musica al telefono", sulle "Favole al telefono" di Gianni Rodari, per quartetto di fiati. Socio fondatore delle associazioni "Franz Schubert" e "Suoni dal Piceno", è docente titolare presso il Conservatorio "G. B. Pergolesi" di Fermo.

L'Orchestra Antonio Vivaldi è una realtà nata in seno all'omonimo Istituto Musicale e si compone dei Professori che vi insegnano. Grazie alla stretta collaborazione con i musicisti locali, l'orchestra ha realizzato nel corso degli ultimi tre anni, produzioni che mai la piccola realtà cittadina aveva potuto proporre. Il repertorio, molto variegato, ha offerto concerti con solisti e orchestra, sinfonici, fiabe musicali adatte a tutte le età. Notevole il successo di pubblico che ha mostrato in più di un'occasione, attaccamento all'arte in generale, soprattutto a quella musicale. La realtà, cosciente del ruolo sociale che ricopre, spera di poter crescere e svilupparsi portando il proprio impegno anche oltre i confini del territorio. Da rimarcare che molti dei professori d'orchestra debbono la propria formazione musicale grazie all'Istituto Vivaldi da cui hanno potuto apprendere le basi per una brillante carriera personale.